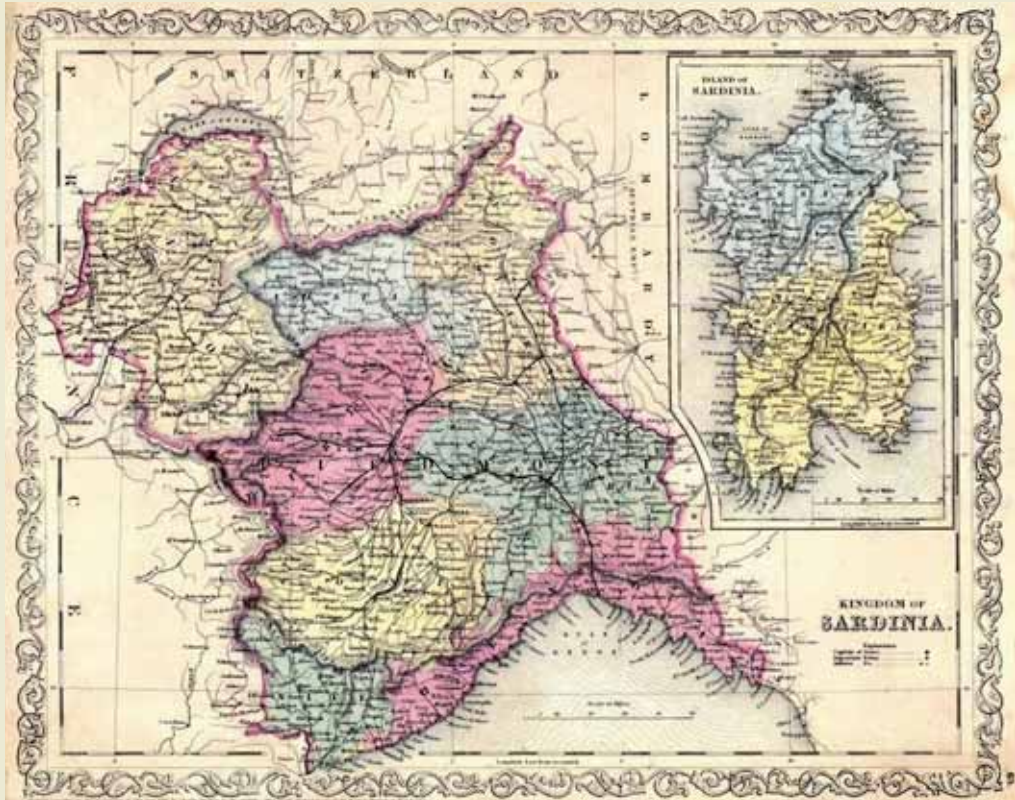




VIRGILIO ILARI - PIERO CROCIANI - STEFANO ALES

Il Regno di Sardegna

*nelle guerre napoleoniche
e le legioni anglo-italiane (1799-1815)*



Questa opera si inserisce nella serie dedicata alla storia militare italiana nelle guerre della Rivoluzione e dell'Impero francesi, in cui sono già comparsi *Bella Italia Militar* (2000), *La guerra delle Alpi* (2001), *Storia militare dell'Italia giacobina* (2001), *Storia militare del Regno Italico* (2004), *Le Due Sicilie nelle guerre napoleoniche* (2005, In corso di pubblicazione) pubblicati dall'Ufficio Storico dello Stato Maggiore Esercito e *Storia militare del Regno Murattiano* (2007) pubblicato dalla Widerholdt Frères.

L'opera ricostruisce il ruolo internazionale del Regno di Sardegna nel periodo in cui era ristretto ai soli domini insulari, e la politica di difesa e di sicurezza interna ed esterna seguita dalla corte sabauda dal dicembre 1798, epoca della forzata rinuncia agli Stati di terraferma, sino alla restaurazione e al riassetto dei confini – con l'annessione di Genova, il recupero dell'intera Savoia e le cessioni alla Svizzera – nel quadro della sicurezza europea definito dal Congresso di Vienna dopo Waterloo.

La I parte traccia, per la prima volta, una storia completa e dettagliata delle istituzioni militari dell'Isola di Sardegna dal tardo Cinquecento al 1848, con particolare riguardo al ceto militare locale, alle guarnigioni straniere, ai corpi regolari nazionali, alla milizia, alla marina e alla difesa costiera. La II parte ricostruisce, per la prima volta, la storia dettagliata e in parte segreta dell'Italian levy, l'esercito semiprivato di Lord Bentinck e lo strumento potenziale dei progetti d'indipendenza e unità italiana sotto il protettorato britannico, sconfessati però dall'Inghilterra, paga del protettorato austriaco sulla Penisola e maggiormente interessata alla successione nell'impero coloniale spagnolo.

La III parte narra in dettaglio la ricostruzione dell'Armata sarda (con l'incorporazione delle truppe genovesi e dei reduci napoleonici e i retroscena della creazione dei reali carabinieri), gli accordi internazionali e i piani alleati di campagna, prima contro Murat e poi contro Napoleone, e la campagna della Savoia e del Delfinato, certo marginale dopo Waterloo, ma di grande interesse per la comprensione del sistema strategico e della macchina militare del Regno e anche del *pronunciamento* militare del marzo 1821, unico e anomalo nella storia militare sardo-italiana.

Abbiamo in progetto di dedicare un'opera a sé stante alla storia delle 4 Divisioni Militari transalpine dell'Impero francese (27e Torino, 28e Genova, 29e Firenze, 30e Roma) e dei rispettivi corpi di truppa, contingenti di leva ed enti territoriali. Complementare ad entrambe queste opere è un *Dizionario Biografico dell'Armata Sarda 1799-1821* (Widerholdt Frères, 2008), contenente tra l'altro le biografie di tutti i personaggi citati in questo volume.

Quest'opera, come le precedenti, è caratterizzata da un metodo rigorosamente storico-militare, teso a inserire e interpretare le vicende politico-militari italiane del periodo nel contesto generale della grande guerra mondiale 1792-1815. Questo approccio si differenzia nettamente da quello tradizionale della storia nazionale italiana, che tende ad inserire e interpretare fatti, personaggi ed istituzioni come fasi di un processo culminato nell'unità italiana e nella formazione dell'attuale classe dirigente e delle attuali istituzioni politiche e militari. Ne consegue un effetto che i lettori più pii, formati su opere italiane e francesi più tradizionali (neogiacobine o neolegittimiste, nazionaliste o regionaliste) potranno trovare in qualche punto spiacevole o dissacrante. Li invitiamo però – con simpatia di concittadini e nella lezione di Antonio Gramsci – a riflettere che il fumo degli incensi ideologici e patriottici è proprio la nebbia che ha finora oscurato e reso irrilevante agli occhi della comunità scientifica internazionale il contributo della pur imponente storiografia italiana allo studio delle guerre napoleoniche.

Gli Autori

INDICE

Presentazione dell'opera pag. 5

Parte I **Il rifugio in Sardegna** **(1799-1814)**

1. LA POLITICA DI SICUREZZA (1799-1814)

A Carlo Emanuele IV da Cagliari a Roma (1799-1802)	pag. 9
B. Vittorio Emanuele I a Roma e Nelson alla Maddalena (1802-05)	pag. 17
C. Vittorio Emanuele I a Cagliari (1806-14)	pag. 25
D. La sicurezza interna (1799-1814)	pag. 34
Allegato – I militari sabaudi al servizio russo	pag. 42

2. L'AMMINISTRAZIONE MILITARE

A. Politica finanziaria e spese militari	pag. 49
B. Comando e Stati Maggiori	pag. 55
C. L'amministrazione e i servizi	pag. 60

3. LE REGIE TRUPPE D'ORDINANZA

A. Dal Tercio de Cerdeña ai Cacciatori di Savoia (1565-1831)	pag. 71
B. Il Reggimento Nazionale di Sardegna (1744-1852)	pag. 87
C. I Dragoni (Cavalleggeri) di Sardegna (1725-1853)	pag. 111
D. Il corpo d'artiglieria della Sardegna (1774-1848)	pag. 122
E. Corpo franco, centuria leggera e invalidi	pag. 132
F. I Corpi di Casa Reale	pag. 137

4. LA MILIZIA SARDA

A. L'istituto della milizia in Sardegna (XVI-XVIII sec.)	pag. 143
B. Le milizie sarde nel 1792-97	pag. 151
C. Le milizie sarde nel 1799-1807	pag. 160
D. I Reggimenti provinciali (1808-1815)	pag. 169
La Milizia nella <i>Descrizione della Sardegna</i> (1813)	pag. 181
Tabelle	pag. 183
Allegato – L'istituto dei barracelli	pag. 190

5. LA REALE MARINA SARDA

A. La guardia costiera sarda nel Seicento e Settecento	pag. 195
B. La R. Marina in Sardegna (1799-1814)	pag. 214
C. Equipaggi e Truppe di Marina (1799-1814)	pag. 232
D. La difesa delle coste e del commercio (1798-1816)	pag. 243
Allegato – La R. Marina nel 1817	pag. 260

Bibliografia della I parte pag. 263

Parte II

L'Armata Italiana di Lord Bentinck (1812-16)

6. ITALIAN LEVY E R. PIEDMONTESE LEGION

A. Il progetto dell'Armata Italiana di Liberazione	<i>pag.</i> 271
B. L'organizzazione dell'Italian Levy (1812-13)	<i>pag.</i> 287
C. L'Italian Levy in Catalogna (1812-14)	<i>pag.</i> 293
D. La ripresa del progetto italiano (febbraio-luglio 1813)	<i>pag.</i> 302
E. Il corpo Nugent sulla destra del Po (nov. 1813 – apr. 1814)	<i>pag.</i> 306
F. L'incursione di Catinelli in Toscana (dicembre 1813)	<i>pag.</i> 314
G. R. Piemontese Legion e Italian Levy nella campagna del 1814	<i>pag.</i> 318
H. L'Italian Levy in Liguria e Provenza (1814-15)	<i>pag.</i> 324
I. Il dopoguerra dei protagonisti (1814-1869)	<i>pag.</i> 335
Allegato – Scarlet or Blue?	<i>pag.</i> 339
Allegato – I Quadri dell'Italian Levy	<i>pag.</i> 341
Allegato – I quadri della Legione Reale Piemontese	<i>pag.</i> 345
<i>Bibliografia della II parte</i>	<i>pag.</i> 346

Parte III

Restaurazione e rivincita (1814-15)

7. LA NUOVA ARMATA SARDA

Lineamenti generali della ricostruzione militare	<i>pag.</i> 355
A. Il ministero di guerra e marina	<i>pag.</i> 358
B. Lo Stato Generale e la Casa Militare del Re	<i>pag.</i> 365
C. Il corpo reale dei Carabinieri	<i>pag.</i> 375
D. La fanteria d'ordinanza	<i>pag.</i> 384
E. La fanteria provinciale	<i>pag.</i> 390
F. La fanteria leggera	<i>pag.</i> 396
G. La Cavalleria	<i>pag.</i> 399
H. Artiglieria e genio	<i>pag.</i> 401
I. Veterani, Invalidi e Milizia	<i>pag.</i> 415
Il Piemonte Reale nel 1814 (dai <i>Ricordi</i> di M. d'Azeglio)	<i>pag.</i> 420
Il Reggimento Grigione Christ	<i>pag.</i> 423
Le Truppe Genovesi	<i>pag.</i> 426
Tabelle	<i>pag.</i> 433

8. LA POLITICA DI SICUREZZA (1814-15)

A. La campagna del 1814 in Savoia e l'occupazione austriaca del Piemonte	<i>p.</i> 441
B. Genova e Alessandria (gennaio-febbraio 1815)	<i>p.</i> 446
C. Il Piemonte nell'Alleanza Generale (7 marzo-9 aprile)	<i>p.</i> 454
D. I preparativi della campagna e gli accordi militari con l'Austria (10 marzo – 14 giugno 1815)	<i>p.</i> 460

9. LA CAMPAGNA DEL 1815

A. L'attacco preventivo francese (15-22 giugno 1815)	p.	471
B. Dal Sempione a Ginevra (17-30 giugno 1815)	p.	479
C. Dal Moncenisio a Chambéry (24 giugno – 3 luglio)	p.	483
D. La marcia su Lione (2-18 luglio 1815)	p.	492
E. I piemontesi a Grenoble (4-9 luglio 1815)	p.	500
F. L'occupazione della Provenza (luglio-novembre)	p.	506
Tabelle	p.	515
O. d. g. del Re 28 ottobre 1815	p.	520
Cartine:		
1 – Passes des Alpes	p.	521
2 – Teatro della campagna: prima fase (15-29.6.1815)	p.	522
3 – Combattimento dell'Hôpital (28.6.1815)	p.	523
4 – Teatro della campagna: seconda fase (2-12.7.1815)	p.	524
5 – Fortificazioni di Grenoble	p.	525
6 – Il terreno davanti a Grenoble	p.	526
7 – Teatro della campagna: settore centrale	p.	527
8 – Teatro della campagna: settore meridionale	p.	528
9 – Le Alpi Occidentali (carta fisica)	p.	529
10 – Carta fisica della Savoia	p.	530
<i>Bibliografia della III parte</i>	p.	531
Allegato – L'Amata Sarda nel 1817	p.	537

